

CRITERI APPLICATIVI SPECIFICI
Settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
Articolo 6

6.1 Investimenti destinati ad un utilizzo collettivo da parte di aziende agricole

Beneficiari

Enti locali e le loro forme associative, per l'effettuazione di investimenti destinati ad un utilizzo collettivo da parte di aziende agricole, operanti sul territorio regionale nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni generali proponenti un investimento che persegua almeno un obiettivo generale stabilito dal paragrafo 4.

Finestre di presentazione delle domande

Le domande sono presentate a sportello con decorrenza dall'**11 novembre 2024** e per tutto il periodo di vigenza del regime, telematicamente tramite PEC del beneficiario o dal tecnico delegato alla PEC istituzionale agricoltura@pec.regione.vda.it, indirizzandole alla U.O. Investimenti Aziendali presso lo sportello unico dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali e/o avvalendosi obbligatoriamente del portale WEB, accessibile dal sito della Regione, laddove predisposto.

L'intervento proposto ad aiuto deve essere già cantierabile (possesso permesso edilizio) e con titolo di possesso, ovvero con dichiarazione di integrazione in sede di perfezionamento della domanda entro 90 giorni dalla richiesta.

Investimenti ammissibili

- costruzione, l'acquisizione o il miglioramento di beni immobili;
- acquisto di macchinari e attrezzature, compresi gli arredi e gli strumenti funzionali alla commercializzazione dei prodotti, fino al loro valore di mercato;
- acquisto dei terreni, strettamente connessi alla realizzazione dell'investimento, in misura non superiore al 10 per cento dei costi ammissibili dell'intervento oggetto di aiuto;
- spese generali collegate ai costi di cui sopra, quali onorari di liberi professionisti iscritti ad un albo professionale;
- i costi per l'acquisizione e lo sviluppo o per i diritti d'uso di programmi e servizi informatici e per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- gli oneri derivanti dall'imposta sul valore aggiunto (IVA), nel caso in cui costituisca un costo definitivo non recuperabile.

Costi non ammissibili

Vedasi paragrafo 7 delle disposizioni generali.

Intensità aiuti

L'aiuto pubblico concedibile è pari al **60% in conto capitale** della spesa ritenuta ammissibile o in alternativa, a scelta del beneficiario, **il 40% in conto capitale e fino al 50% di mutuo a tasso fisso**, erogabile nei limiti di Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) stabiliti dalle disposizioni generali.

Ai fini dell'applicazione della presente tipologia d'intervento sarà ammesso a contributo un investimento totale massimo di 300.000,00 euro per beneficiario.

criteri di selezione dei progetti

L'ammissibilità delle domande viene esaminata a sportello in riferimento all'ordine temporale di presentazione, a condizione che il punteggio minimo sia pari a 20 punti da attribuirsi sulla base dei seguenti criteri di selezione, che stabiliscono elementi qualitativi per gli investimenti proposti:

A. Tipologia di beneficiario (criterio con scelta esclusiva)	Punti
– Enti locali associati	15
– Ente locale singolo	10
– Forma Associativa collegata all'ente locale	5
– altro	0

B. Incidenza territoriale dell'investimento (criterio con scelta esclusiva)	Punti
– Utilizzo collettivo da parte di un numero maggiore di 10 di aziende agricole	10
– Utilizzo collettivo da parte di un numero da 5 a 10 aziende agricole	5
– Utilizzo collettivo da parte di meno di 5 aziende agricole	0

C. Territorio (criterio con scelta multipla)		Punti
In area interna	– Mont-Cervin	5
	– Bassa Valle o Grand-Paradis	3
	– Altra area	0
In area classificata	– investimenti in aree Natura 2000	7
	– investimenti in aree ARPM	5
	– Investimenti in aree ARM o fascia collinare del comune di Aosta	3
	– investimenti in altre aree	0

a) ai fini dell'individuazione del territorio è considerato il luogo sul quale è realizzato totalmente o prevalentemente l'investimento.

D. Maggiore sostenibilità del progetto (criterio con scelta esclusiva)	Punti
– Perseguimento di 2 o più obiettivi di cui ai requisiti oggettivi previsti dal paragrafo 4 delle disposizioni generali	15
– Perseguimento di 1 obiettivo di cui ai requisiti oggettivi previsti dal paragrafo 4 delle disposizioni generali	10
– il progetto non presenta alcun elemento sopra descritto	0

E. Maggiore valenza positiva (criterio con scelta esclusiva)	Punti
– Attrezzatura finalizzata all'effettuazione di processi innovativi riferiti al territorio regionale	5
– Azioni finalizzate ad una migliore efficienza energetica delle trasformazioni	5
– Digitalizzazione dei processi di trasformazione	5
– maggiore valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli	5
– metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima	5
– realizzazione di procedimenti di economia circolare	5
– altri interventi	0

- a) l'intervento con maggiore valenza positiva deve comportare una spesa superiore al 10% della spesa complessiva dell'investimento. Il punteggio può anche essere attribuito a più interventi;

Congruità

Al fine dell'ammissibilità a contributo, ogni intervento proposto deve risultare congruo dal punto di vista delle specifiche progettuali/dimensionali in funzione dell'utilizzo collettivo previsto.

La congruità viene stabilita da parte della commissione tecnica, sulla base di relazione tecnica redatta dai proponenti, tenuto conto dell'indirizzo produttivo e della consistenza delle aziende utilizzatrici.

Ragionevolezza dei costi

I costi ammissibili inerenti agli investimenti oggetto di richiesta di aiuto devono essere declinati sullo specifico quadro economico e sul portale informatico in uso in maniera separata tra gli oneri per gli investimenti e quelli per spese generali.

Le verifiche della ragionevolezza per tipologia di costo comporta quanto segue:

- costruzione e miglioramento di beni immobili
I costi ammissibili devono essere determinati mediante stima calcolata in riferimento al più recente elenco prezzi approvato dall'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica (al netto del ribasso d'asta in sede di saldo per chi esplica gara d'appalto). Nel caso di voci di spesa non presenti nei predetti elenchi prezzi, potranno motivatamente essere utilizzati prezziari approvati da altre amministrazioni regionali con specifico riferimento in computo metrico. Eventuali voci di costo o offerte formulate da ditte specializzate, per particolari categorie di opere non previste dagli elenchi prezzi di cui sopra, sono valutate in riferimento ai prezzi riportati con specifiche analisi di stima effettuate in riferimento al prezzario regionale o fornendo almeno tre preventivi da ditte in concorrenza.
- acquisizione di macchinari e attrezzature, compresi gli arredi e gli strumenti funzionali alla commercializzazione dei prodotti nonché l'acquisizione o lo sviluppo o per i diritti d'uso di programmi e servizi informatici e per l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.
Al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile ad aiuto, è necessario adottare una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa

intestati al beneficiario forniti da altrettante ditte in concorrenza, comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo) e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. I preventivi devono essere trasmessi sulla PEC del richiedente o tecnico incaricato. Si stabilisce altresì quanto segue:

✓ Nel caso di scelta del preventivo che non risulta essere quello più economico è necessario produrre una relazione motivazionale basata sui seguenti punti:

- analisi costi/benefici;
- qualità ambientali;
- costi operativi e di manutenzione;
- redditività;
- assistenza tecnica ai clienti e o date di consegna.

✓ Nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali si intende ricorrere al medesimo fornitore, un professionista abilitato e iscritto in un albo professionale deve predisporre una specifica relazione tecnica giustificativa indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.

✓ Nel caso, invece, di acquisizioni di beni altamente specializzati deve essere predisposta una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità dello stesso.

✓ Nel caso di acquisto di macchine o attrezzi usati, non è necessario produrre tre preventivi, ma deve essere dimostrato che l'acquisto è vantaggioso rispetto all'acquisto di materiale equivalente nuovo e rispetto ai prezzi correnti di mercato tenendo conto della vita media del mezzo, delle ore di utilizzo e delle quote di ammortamento dello stesso. Occorre dimostrare, inoltre, che le caratteristiche del materiale usato sono adeguate all'esigenze dell'intervento ed **in possesso di attestato di conformità alle normative vigenti.**

- acquisto di beni immobili (fabbricati e terreni strettamente connessi alla realizzazione dell'investimento).

La spesa ammissibile si determina, eventualmente in pro quota riferibile all'utilizzazione collettiva, in base all'importo contrattuale qualora minore al valore di mercato del bene riportato sulla perizia asseverata redatta dal libero professionista incaricato. Tale valore per i terreni potrà essere ritenuto ammissibile nel limite del 10% dell'importo ammesso per la domanda di aiuto.

- spese generali

Sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata nei seguenti limiti con applicazione per scaglioni:

Tipologia di intervento	Importo spesa ammissibile	Percentuale spese tecniche
A) Interventi su beni immobili e impianti fissi connessi.	≤ 100.000 euro	12
	> 100.000 euro	8
B) Acquisto beni mobili ed immobili.	≤ 70.000 euro	2
C) Acquisto beni mobili ed immobili.	> 70.000 euro	Costo Unitario massimo

L'ammontare delle spese generali ammesse di cui al punto A) non può comunque superare gli importi massimi determinati tramite il portale informatico di cui al D.M. 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016), laddove applicabile.

L'ammontare del "costo unitario massimo" indicato al punto C) si determina mediante foglio di calcolo impostato sulla base di parametri estrapolati dal DM 17 giugno 2016.

In sede di pagamento a saldo le spese generali sono rideterminate in funzione della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata per l'operazione.

Documentazione da allegare alle domande

La domanda d'aiuto deve contenere:

- modello di domanda con dichiarazioni, sottoscrizione di impegni ed eventuali deleghe;
- la scheda di attribuzione dei criteri di selezione;
- relazione tecnica descrittiva degli investimenti previsti comprendente in particolare:
 - ✓ gli obiettivi perseguiti e la ricaduta dei vantaggi in capo a ciascuna azienda associata;
 - ✓ la congruità aziendale;
 - ✓ la ragionevolezza del costo nel caso di acquisto di attrezzatura/macchinari usati e/o beni specializzati per i quali non vi sono ditte in concorrenza;
 - ✓ il miglioramento della sostenibilità globale dell'azienda agricola nel caso di interventi che interessano la sostituzione di dotazioni esistenti;
- quadro economico riepilogativo delle voci di spesa proposte ad aiuto;
- stima metrica/estimativa redatta mediante utilizzo del prezzario regionale;
- preventivi di spesa, schede tecniche ed allegata relazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;
- elaborati progettuali, planimetrie, ecc.;
- titolo di proprietà e/o possesso od impegno all'inoltro entro il termine stabilito per il perfezionamento;
- permesso di costruire od impegno all'inoltro entro il termine stabilito per il perfezionamento; (nota: SCIA ed inizio lavori in data successiva alla presentazione domanda)
- copia di deliberazioni e/o provvedimenti inerenti all'approvazione del progetto preliminare e all'affidamento degli incarichi tecnici;
- copia dell'atto scritto dal quale risulti:
 - ✓ l'impegno degli associati a realizzare il programma di investimento comune;
 - ✓ l'impegno degli associati a mantenere gli obblighi previsti per il periodo vincolato.

Documentazione integrativa per acquisto beni immobili:

- relazione tecnica vertente sull'investimento proposto ad aiuto e sul rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- perizia asseverata a firma di professionista iscritto in un albo professionale o di un organismo debitamente autorizzato in cui si dimostri che il prezzo di acquisto degli immobili non sia superiore al valore di mercato;
- copia conforme del contratto preliminare di compravendita accompagnato da documenti di identità dei sottoscrittori;
- planimetria individuante i mappali interessati dall'acquisto;
- dichiarazione circa la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente oppure specificazione degli elementi di non conformità da regolarizzare entro la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

La domanda di pagamento in acconto o saldo deve contenere:

- schema riepilogativo dei giustificativi di spesa, in formato PDF e firmato dal beneficiario e libero professionista, riferibili alle forniture ammesse;
- fatture e giustificativi di quietanza riferibili a pagamenti a valere sul conto dedicato con indicazione del CUP e/o la legge di riferimento. Tale documentazione deve essere fornita in formato digitalizzato e distinta per specifica voce di spesa con singoli file comprendenti le fatture e i relativi giustificativi di pagamento (compreso mod. F24 per ritenute d'acconto su spese generali) identificabili in riferimento alle voci di spesa riportate sul quadro riepilogativo;
- documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza della fornitura effettuata;
- documentazione attestante il possesso dei beni (certificato di proprietà, immatricolazione, ecc.);
- eventuale relazione in merito alla variazione del fornitore, rispetto al preventivo scelto inizialmente, con allegata scheda tecnica;
- contabilità lavori (libretto misure, registro, ecc.);
- inizio lavori o copia della SCIA edilizia;
- documentazione progettuale di eventuali varianti in corso d'opera;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto dei limiti relativi alla cumulabilità con il credito d'imposta od altre agevolazioni pubbliche degli aiuti concessi.

laddove pertinente:

- documentazione a supporto degli appalti di servizi riguardanti l'aggiudicazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva;
- deliberazioni, mandati di pagamento dell'istituto di credito;
- delibera a contrarre;

Documentazione integrativa a saldo:

- contabilità finale dei lavori a firma di tecnico abilitato;
- copia certificato di agibilità/abitabilità dei locali ammessi a finanziamento o titolo equipollente;

Documentazione integrativa per acquisto di beni immobili:

- copia atto notarile d'acquisto;

Documentazione integrativa per l'acquisizione o lo sviluppo o per i diritti d'uso di programmi e servizi informatici:

- documentazione attestante il possesso dei beni (licenze);
- eventuale indicazione del dominio del sito aziendale.